Crediti: Art 2427 c.c. n.6
I crediti sono iscritti al valore nominale.

Crediti Bancari euro 3.612.648,22.
L'importo deriva dal fondo di cassa iniziale più le reversali emesse nell'esercizio 2016 detratti i mandati di pagamento.

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici. La posta, rilevata complessivamente pari ad euro 826.950,52 si riferisce alla quota totale del residuo attivo al 31/12/2016 dei contributi come di seguito elencati:

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	Residui al 31/12/2016
Crediti vs. lo Stato in conto corrente	105.000,00
Crediti vs. Comuni e Province in conto corrente	31.250,00
Crediti vs. Altri Enti pubblici in conto capitale	23.151,10
Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per AMP	20.000,00
Contributo in conto capitale per AMP	647.549,42
Totale	**826.950,52**

Crediti verso altri e crediti diversi di seguito la rappresentazione delle due poste:

Crediti verso altri	Residui attivi al 31/12/2016
Crediti derivanti dalla vendita beni e servizi	5.205.547,88
Rimborsi diversi	681,40
Entrate non classificabili in altre voci	3.171,00
Proventi da sanzioni per violazioni in AMP	1.444,32
Totale	**5.210.844,60**

Crediti Diversi	Residui attivi al 31/12/2016
Crediti per Partite di giro	120,00
Totale	**120,00**

PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito in considerazione delle modifiche apportate evidenziamo i dettagli del Patrimonio netto, dei Debiti correnti e dei Risconti Passivi:

Patrimonio Netto Art.2427 c.c. n: 17

PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio es. 2015 ed es. precedenti	**7.339.037**
In diminuzione	
Disavanzo economico esercizio 2016	-1.919.015
Patrimonio netto es. 2015	**5.420.022**

Trattamento di Fine Rapporto: art. 2424 bis c.c.
Alla voce D) dello Stato Patrimoniale viene rilevato l'importo di euro 100.557 che costituisce il debito dell'Ente nei confronti del personale al 31.12.2016. Il valore del TFR del personale è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Descrizione	**Esercizio 2010**	**Esercizio 2011 (Consuntivo 2011)**	**Esercizio 2012 (Consuntivo 2012)**	**Esercizio 2013 (Consuntivo 2013)**	**Esercizio 2014 (Consuntivo 2014)**	**Esercizio 2015 (Consuntivo 2015)**	**Fondi non impegnati es.2016**	**Totale Fondo TFR**
Quote Fondo TFR	872,87	873,00	14.999,32	15.000,00	22.811,59	23.000,00	23.000,00	**100.556,78**

Debiti – art. 2427 c.c. n. 6
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Debiti di parte corrente:
Risultano iscritti al valore di euro e comprendono:

DEBITI CORRENTI	Residui passivi al 31.12.2016
Compenso agli organi istituzionali	2.340,45
Spese personale, retribuzione e oneri diversi	60.554,44
Spese di acquisto di beni e servizi	2.567.770,51
Spese per prestazioni istituzionali	757.091,01
Oneri finanziari	0,00
Oneri tributari	1.024,50
Spese non classificabile in altre voci	59.811,29
Totale Debiti Spese Correnti	**3.448.592,20**
Debiti per Partite Di Giro	120,00
Totale complessivo	**3.448.712,20**

Risconti Passivi: Art 2427 c.c. n. 7
Risultano iscritti al valore di euro 11.170.022.

Di seguito si riporta lo schema di dettaglio \dei risconti passivi:

RISCONTI PASSIVI	
Risconti passivi esercizio precedente	11.136.204,25
Accertamenti di competenza es.2016	564.638,23
Economie residui passivi c/capitale ed AMP	831.166,93
Insussistenze residui attivi c/capitale ed AMP	-2.627,30
Ammortamenti d'esercizio	
Immobilizzazioni materiali	*290.054,78*
Immobilizzazioni immateriali	*1.069.304,90*
Totale ammortamenti di es.	1.359.359,68
Risconti da iscrivere a bilancio	**11.170.022,43**

CONTI D'ORDINE:

A bilancio risulta iscritto alla voce "Impegni per opere e investimenti da realizzare" l'importo di euro 5.328.287,44 così determinato:

Conti d'ordine	
Conto impegni a fine esercizio 2015 per opere ancora da realizzare (residui passivi c. cap.+ AMP al 31/12/2015)	**5.981.692,08**
Totale Impegni a tutto il 2016	1.015.276,86
Pagamenti esercizio 2016	-837.514,57
Economie su impegni c. cap. e Amp gestione residui intervenute nell'esercizio	-831.166,93
Valore iscrivibile	**5.328.287,44**

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Versamenti allo Stato
Nel corso dell'esercizio l'Ente Parco ha rispettato i limiti posti dalla vigente normativa in materia di riduzioni di spesa ed ha effettuato versamenti al Bilancio dello Stato per la somma complessiva di euro 128.136,20 di cui al capitolo al capitolo 10060 "somme da versare allo Stato".
L'importo complessivo versato per l'esercizio 2016 pari ad euro 128.136,20 comprende:
-euro 6.015,46 versamento effettuato ai sensi dell'art.61 c.17 D.L. 112/2008;
-euro 119.420,74 versamento effettuato ai sensi dell'art.6 c.21 D.L.78/2010;
-euro 2.700,00 versamento effettuato ai sensi dell'art.67 c.6 D.L.112/2008.
Si precisa inoltre che l'Ente non ha effettuato il versamento della somma di cui all'articolo 1 c.141 L.24/12/2012 n.228, riguardante l'acquisto di mobili e arredi, in quanto, negli esercizi 2010 – 2011, non sono stati effettuati acquisti per detta tipologia di spesa e, il relativo capitolo 12080 "acquisto di mobili e arredi soggetti a vincolo di cui all'art.1 c.141 l.228/2012" risulta per l'anno 2016 pari a zero.

Variazioni di Bilancio esercizio 2016
- Variazioni di Bilancio Esercizio 2016, si illustrano di seguito le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso dell'esercizio:

Variazione di Bilancio n. 1 esercizio 2016 approvata con Deliberazione del Presidente n.17 del 22 marzo 2016.
- Utilizzo avanzo di amministrazione per euro 450.000,00.
- Totale generale variazioni € 265.786,53.
Verbale dei Revisori dei Conti n. 89 del 21 marzo 2016;
Trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti con nota a protocollo n.3838 del 25 marzo 2016.
Approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 0010177/PNM del 12.05.2016 Div. II.

Variazione di Bilancio n. 2 esercizio 2016 approvata con del Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 08 del 11 ottobre 2016.
- Totale generale variazioni € 5.852.178,88.
Verbale dei Revisori dei Conti n. 92 del 05 ottobre 2016.
Trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti con nota a protocollo n. 10520 del 18 ottobre 2016.
Approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n.0026848/PNM del 21.12.2016 Div. II.

Variazione di Bilancio n. 3 esercizio 2016 approvata con del Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 30 novembre 2016.
- Totale generale variazioni € 1.106.021,04.
Verbale dei Revisori dei Conti n. 93 del 24 novembre 2016.
Trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti con nota a protocollo n. 12443 del 22 dicembre 2016.
Approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n.0002426/PNM del 06.02.2017 Div. II.

Si precisa che la Delibera relativa alla prima variazione di bilancio è stata ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Elenco Contenziosi
- Si riporta l'elenco dei contenziosi in essere alla data del 31/12/2016 (Allegato H).

Indicatore Annuale di tempestività dei pagamenti
-Si riporta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2016 (Allegato O).

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

Il Provvedimento del Presidente del 25 giugno 2010 a protocollo n. 3952, trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze con note del 28 giugno 2010 rispettivamente a protocollo n. 4016 e 4051, con il quale l'Ente Parco ha disposto la riduzione del 10% della spesa complessiva relativa ai posti in organico, ai sensi della Legge 25 del 26 febbraio 2010, articolo 2, comma 8 – bis ha trovato riscontro nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a protocollo n. DPN/2010/0026636 del 13.12.2010 e nella nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, U.P.P.A. SOUFAP a protocollo n. DFP 0056224 P – 1.2.3.1 del 17 dicembre 2010.

Attualmente, la Pianta Organica dell'Ente, risulta di fatto coperta da n.8 unità di personale. Detta pianta organica nel corso dell'esercizio 2011 ha subito un incremento di n.7 unità in conseguenza della procedura di stabilizzazione avvenuta a seguito del verbale di conciliazione del Tribunale di la Spezia del 20 ottobre 2011, che prevedeva l'inserimento degli stessi a far data dal 2 novembre 2011. Nel corso dell'esercizio 2013 con prot. n.3336 del 30/04/2013 è stato acquisito agli atti dell'Ente il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2013 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale degli Enti Parco, in attuazione dell'articolo 2, del D.L. 95/2012.

L'Ente Parco ha avuto la nomina Direttore dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre l'Ing. Patrizio Scarpellini, avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/MIN/294 del 02.12.2014.

Si riportano di seguito l'organigramma dell'Ente ed i costi relativi alla Pianta Organica per la parte coperta dal personale e per la parte attualmente non coperta ai sensi del Contratto collettivo nazionale degli entri pubblici non economici sottoscritto il 18 febbraio 2009 a valersi per il biennio 2008 – 2009.

COSTI PER LA PIANTA ORGANICA

Posizione economica	Retribuzione	13^ mensilità	Indennità di Ente	Indennità di vacanza contrattuale	Totale	CPDEL 23,80%	INAIL (valore medio 1%)	IRAP 8,5%	Totale contributi a carico ente	TOTALE COSTO POSIZ. ECONOMICA
C3	23.140,05	1.928,34	2.190,96	187,98	**27.447,33**	6.532,46	274,47	2.333,02	**9.139,96**	**36.587,29**
C1	21.147,84	1.762,32	2.190,96	171,86	**25.272,98**	6.014,97	252,73	2.148,20	**8.415,90**	**33.688,88**
B2	19.389,80	1.615,82	1.849,68	157,56	**23.012,86**	5.477,06	230,13	1.956,09	**7.663,28**	**30.676,14**

Costi per dotazione organica attuale comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'ente

Posizione Economica	Numero Unità Previste	Totale retribuzione	Totale spesa per numero di unità
C3	1	36.587,29	36.587,29
C1	3	33.688,88	101.066,65
B2	4	30.676,14	122.704,57
	8		**260.358,51**

Costi dotazione organica da completare

Posizione Economica	Numero Unità Previste	Totale retribuzione	Totale spesa per numero di unità
B2	1	30.676,14	30.676,14
	1		**30.676,14**

Totale costo complessivo	**291.034,65**

PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ
UNESCO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(art. 46 DPR 27 febbraio 2003 n.97)

Relazione sulla gestione

Nell'esercizio 2016 l'Ente Parco ha proseguito il lavoro, in forte continuità con le strategie intraprese nell'ultimo biennio, rafforzando gli obiettivi volti alla tutela e alla salvaguardia del territorio. Particolare attenzione è stata posta alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica in stretta collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio e la promozione di una gestione più coordinata dei flussi che interessano il territorio stesso.

Nel luglio 2016 si è insediato il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC/MIN/46 del 01.03.2016; l'Ente Parco, completando la formazione degli organi istituzionali previsti dalla legge quadro n. 394/91, ha avviato la predisposizione degli strumenti necessari per la definizione di un programma di sviluppo socio – economico ambientale sostenibile e strategico del territorio delle Cinque Terre. E' avviato l'iter di approvazione del Piano del Parco, del Regolamento del Parco, del Piano socio – economico, del piano di gestione dei Sic ricadenti all'interno della perimetrazione dell'area protetta di cui il Parco è gestore.

Di seguito vengono riportati i principali settori di intervento rappresentativi dell'attività gestionale dell'Ente Parco, i costi sostenuti e i risultati conseguiti.

- SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO.

L'Ente Parco ha ritenuto di proseguire nella salvaguardia del territorio attraverso la conservazione dei muri a secco, di fondamentale importanza per il mantenimento dello stesso, mettendo a disposizione materiale lapideo necessario al recupero e rifacimento di porzioni di terrazzamenti danneggiati. Con tale iniziativa viene garantita la permanenza delle attività agricole associate ad un corretto assetto idrogeologico dei versanti. L'importo a disposizione pari ad euro 48.373,00 proviene da risorse dell'Ente di fine esercizio precedente, data in cui ha avuto inizio la procedura di acquisizione del materiale lapideo.

A supporto delle attività agricole tradizionali, l'Ente Parco è impegnato attraverso azioni dirette sia al mantenimento delle specificità ambientali, come avviene attraverso la tutela dei terrazzamenti e della rete sentieristica, sia al mantenimento delle specificità economico-sociali, come avviene attraverso la lotta all'abbandono dei terreni e l'incentivazione al ricambio generazionale delle imprese agricole. Pertanto vengono messe a disposizione risorse per l'acquisto di barbatelle e pali al fine di incentivare le coltivazioni per permettere la conservazione del paesaggio. Grazie anche a tali iniziative viene mantenuto il così fragile territorio delle Cinque Terre. Costo attività euro 79.125,47.

Inoltre l'Ente ha stanziato l'importo di euro 60.000,00 al fine di poter sviluppare interventi per opere di pubblica utilità relativi all'implementazione delle monorotaie per favorire il recupero delle coltivazioni e dei terrazzamenti.

- INTERVENTI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – SENTIERISTICA.

Particolare attenzione è stata posta alla manutenzione della rete sentieristica, al fine di prevenire il dissesto idrogeologico. La rete sentieristica costituisce il principale sistema di fruizione del territorio ed è elemento di forte connotazione sia per il presidio dei terreni coltivati sia per il collegamento fra le collettività che fanno parte del Parco. Ha dunque una forte valenza sia dal punto di vista turistico che dal punto di vista socio-economico: è interesse di ogni amministrazione del Parco poter contare su infrastrutture in buono stato di manutenzione che possano garantire la fruizione in sicurezza degli itinerari escursionistici. Costi per attività pari ad euro 183.737,80.

L'Ente Parco in collaborazione con le Amministrazioni del territorio dedica parte delle entrate proprie, derivanti dalla commercializzazione delle Carte servizi, all'attuazione di interventi necessari per far fronte ai continui dissesti idrogeologici cui il territorio delle Cinque Terre è continuamente colpito, ogni qualvolta si verificano eventi meteorici di particolare intensità. L'importo impegnato per l'esercizio 2016 è pari ad euro 228.000,00.

- SERVIZI DI CARATTERE TURISTICO-NATURALISTICO DI ACCESSO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO DEL PARCO.

Nel corso dell'anno 2016 è proseguito il sistema di gestione dei servizi al territorio affidati nell'esercizio 2013. La vendita delle carte ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio.

L'importo relativo all'erogazione dei vari servizi, oggetto di appalto, è stabilito in euro 4,19 per ogni carta venduta sulle prime 401.667, oltre, proporzionalmente ai volumi di vendita, così come stabilito.

CINQUE TERRE CARD VENDUTE NEL 2016	N. CARTE PARCO	N. CARTE TRENO MS	TOTALE
	191.775	678.016	869.791

- CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività del Centro di Educazione Ambientale del Parco ritenuto strumento indispensabile per la divulgazione delle tematiche legate alla tutela dell'ambiente, al paesaggio e alle sue risorse alle scuole di ogni ordine e grado ed alle comunità locali.

Di particolare rilevanza il confronto tra CEA e Centro Studi Rischi Geologici che ha consentito di attivare modelli per le scuole legati alle tematiche dell'assetto idrogeologico. Tale attività è ricompresa nell'affidamento dei servizi di carattere turistico-naturalistico di accesso, fruizione e valorizzazione delle risorse del territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre e dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre.

- CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Dal 2013 l'Ente, nell'ambito delle Direttive per la conservazione della biodiversità emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha avviato attività di ricerca e di monitoraggio della biodiversità su tre specifici ambiti tematici. Il Parco è capofila degli interventi di sistema che coinvolgo i

parchi nazionali dell'area tirrenica denominati "Monitoraggio delle specie di ambiente umido acquatico" e "Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità", il cui coordinamento è affidato rispettivamente al Prof. Sebastiano Salvidio del DISTAV Università degli Studi di Genova e dal Prof. Carlo Blasi dell'Università La Sapienza di Roma. Il Parco ha inoltre all'attivo il progetto "Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani" coordinato dal Prof. Alessandro Pistoia del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa

Le azioni progettuali, giunte attualmente alla quinta annualità, sono state finalizzate all'acquisizione di dati ed informazioni relativi al capitale naturale dell'Ente Parco evidenziando e monitorando le criticità legate all'uso del territorio e alla forte pressione turistica che non correttamente gestita costituisce una minaccia alla perdita di biodiversità. I dati ed i risultati consentiranno lo sviluppo di piani di azione e strategie finalizzati non solamente alla tutela e conservazione della biodiversità ma anche alla promozione e valorizzazione del patrimonio naturalistico delle Cinque Terre. Obiettivo finale è la pianificazione di strumenti gestionali contestualmente alla redazione del Piano del Parco. Tra gli interventi più significativi realizzati nell'ambito delle azioni progettuali vi è l'installazione di eco-contatori (conta persone) sui principali sentieri al fine di analizzare e caratterizzare la reale distribuzione spaziale e temporale dei flussi turistici sul territorio. Le azioni proseguono con i fondi assegnati negli esercizi finanziari 2015 e precedenti.

- CONVENZIONI CON UNIVERSITA' E "CENTRO STUDI GEOLOGICO"

L'Ente prosegue il progetto con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita DISTAV dell'Università degli Studi di Genova per lo studio dei suoli ed il monitoraggio delle dinamiche idrogeologiche del bacino idrografico del torrente Vernazzola, per sviluppare un modello in grado di combinare i processi geomorfologici, con le caratteristiche del suolo, per la prevenzione e la gestione delle problematiche correlate ai rischi idrogeologici e alla salvaguardia e valorizzazione del territorio.

Continua il lavoro intrapreso dal 2014 del "Centro Studi Rischi Geologici" al fine di coordinare le azioni e gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno del territorio del Parco. Attività atte a raccogliere e perfezionare gli interventi che saranno individuati in un piano di monitoraggio dello stato di criticità.

- UNGULATI

Si è provveduto all'elaborazione del piano di controllo del cinghiale, che, con cadenza biennale viene sottoposto ad approvazione da parte di ISPRA. Il Piano prevede interventi di controllo diretto con la tecnica della girata e degli appostamenti notturni ed interventi di controllo e contenimento indiretti mediante la posa in opera di recinzioni elettrificate e meccaniche

Infatti da circa dieci anni all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre l'attività di controllo numerico sul cinghiale è affiancata da un programma di prevenzione dei danni attraverso la fornitura ai conduttori di terreni di recinzioni elettriche in comodato d'uso gratuito. Il Parco, oltre al materiale, ha anche fornito

consulenza tecnica per l'installazione delle recinzioni al fine di garantire l'efficacia dei sistemi di prevenzione.
Il Parco ad integrazione delle recinzioni comprensoriali già installate per un'estensione di oltre 7 km ha inoltre progettando e sta per mettere in opera un sistema di recinzioni comprensoriali costituite da rete metallica a difesa dei territori coltivati compresi nei comuni di Riomaggiore, Monterosso e Vernazza.
L'attività di controllo è attuata grazie all'ausilio di coadiutori volontari specificamente abilitati dall'Ente Parco all'attività di controllo. L'importo impegnato dall'Ente a favore di tali attività è stato pari ad euro 90.000,00.

- ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI

In continuità con gli esercizi precedenti sono state attivate convenzioni estive con il Corpo Vigili del Fuoco della Spezia per l'importo di euro 18.000,00 e con gruppi di volontari per l'implementazione delle attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi sul territorio. E' stato aggiornato il nuovo Piano di Previsione, Prevenzione e Lotta contro gli Incendi Boschivi e trasmesso all'Amministrazione Vigilante.

- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: MARCHIO DEL PARCO E CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS)

Proseguono le attività legate al Marchio di Qualità Ambientale e alla CETS attraverso le quali l'Ente Parco intende promuovere una nuova cultura in grado di comunicare efficacemente al turista le caratteristiche proprie ed uniche delle Cinque Terre, garantendo ai visitatori un elevato livello di qualità, in tutte le fasi della visita e del soggiorno.
Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha ottenuto da parte di Europarc il riconoscimento della CETS ed ha avviato l'iter di assegnazione del marchio alle aziende che ne hanno fatto richiesta. Ad oggi sono state certificate cinquanta strutture ricettive.

- UNI EN ISO 14001:2004

Il Parco è impegnato nell'implementare e mantenere attivo un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) in accordo ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001:2004 per migliorare e monitorare le proprie prestazioni ambientali, traguardando la registrazione EMAS ed ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in data 29/08/2014 ed ha superato l'audit di mantenimento nel corso del 2015-2016 ed è prevista per il 2017 la ri-certificazione secondo la nuova ISO 14001:2015.

- CONTENZIOSI

Nel corso del 2016 l'Ente ha chiuso procedimenti giudiziari ancora in corso dal 2011, patrocinati all'Avvocatura di Stato. Il costo sostenuto, per la chiusura di vertenze nell'esercizio, è stato pari ad euro 324.819,39.

- ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione dell'Ente Parco ha tenuto conto degli spunti evidenziati in occasione della stesura del Bilancio di Sostenibilità - esercizio 2015 e della sua presentazione ufficiale, avvenuta nel corso del 2016, che hanno rappresentato un importante elemento di confronto e di verifica dell'efficacia della comunicazione dell'Ente verso i cittadini e la comunità locale.

La stesura del suddetto documento non ha risposto soltanto alla seppur prioritaria finalità di trasparenza amministrativa ma ha permesso di fare il punto sull'impegno messo in campo dall'Ente, sui risultati della propria gestione e ha messo in moto un processo di comunicazione bidirezionale che deve tener conto non solo delle informazioni ma anche del flusso delle impressioni di ritorno.

L'obiettivo principale dell'attività di comunicazione e disseminazione dell'Ente Parco è diffondere i valori che permeano tutte le iniziative ed i progetti dell'Area Protetta in ordine ai temi chiave *"Ambiente Terrestre e Costiero, Paesaggio e viticoltura e Turismo Sostenibile"* e agli obiettivi strategici di *"Migliorare la comunicazione istituzionale"*, *"Promuovere un turismo sostenibile"* e *"Valorizzare il legame tra agricoltura e paesaggio"*.

In particolare l'attività di comunicazione è stata orientata all'ottimizzazione e alla modulazione degli strumenti scelti per informare e coinvolgere in modo sempre più incisivo tutti i portatori di interesse, sugli obiettivi e i risultati delle iniziative dell'Ente.

- AREA MARINA PROTETTA

L'Ente Parco, gestore dell'Area Marina Protetta, nel corso del 2016 ha posto particolare interesse alle seguenti iniziative, come di seguito riportate; l'importo impegnato relativo è pari ad euro 553.487,13.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AMP

In data 24 febbraio 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il Decreto Ministeriale avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 2015, pertanto l'Ente ha avviato tutti i necessari provvedimenti previsti dal Regolamento stesso.

Con l'approvazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP si è provveduto al rilascio delle nuove autorizzazioni per le varie attività svolte nell'AMP secondo le nuove disposizioni, inoltre l'Ente ha definito i diritti di segreteria per il rilascio delle nuove autorizzazioni.

Mediante l'adozione della Deliberazione del Presidente dell'Ente Parco n. 2/2016 sono state definite le procedure per la convalida delle autorizzazioni destinate allo svolgimento delle attività all'interno dell'AMP, contestualmente l'Ufficio AMP ha ricevuto e catalogato i relativi Libretti catture per il monitoraggio dell'attività di pesca sportiva.

Durante la stagione estiva 2016 è stata replicata una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai fruitori dell'AMP, sia tramite l'informazione a mare svolta con il supporto dei mezzi nautici dell'AMP

sia con la distribuzione di materiale informativo, per la diffusione dei contenuti del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione.

E' stato all'uopo introdotto il sistema di rilascio di permesso giornaliero, accessibile tramite il portale dell'Ente on-line , mediante procedura di richiesta e rilascio dei permessi giornalieri per Navigazione e ormeggio in Zona B , Ormeggio in Zona C, Ancoraggio in Zona C; la procedura consente inoltre di fornire informazioni compilando un questionario elaborato dall'Università di Genova - DISTAV, ai fini statistici nell'ambito del Progetto Contabilità Ambientale dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre

In adozione della Deliberazione n. 41 del 03/07/2015 "Regolamento sanzioni amministrative" a seguito degli accertamenti di violazione prodotti dalla Capitaneria di Porto sono state definite ed inviate le sanzioni amministrative, i proventi dalle sanzioni di violazione del Regolamento dell'AMP sono state investite in attività connesse alle finalità dell'Ente.

SORVEGLIANZA DELL'AMP

La sorveglianza nell'Area Marina Protetta è effettuata dalla competente Capitaneria di Porto della Spezia, in coordinamento con il personale dell'AMP che svolge attività di servizio, controllo e informazione a terra e a mare.

In concomitanza della stagione estiva, periodo dell'anno con il maggior numero di presenze turistiche, l'Ente ha sottoscritto una convenzione con la Locale Capitaneria di Porto della Spezia al fine di garantire una maggiore efficacia nella sorveglianza dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre. In particolare è stato integrato il servizio di sorveglianza nell'Area Marina Protetta con specifici accordi con l'Ufficio Locale Marittimo di Levanto, allo scopo di reprimere attività illecite, con particolare riguardo alle normative di settore in materia di esercizio della pesca, della navigazione da diporto, della balneazione e più in generale di tutte le norme che tutelano l'ecosistema marino. In base alla convenzione sono stati forniti buoni benzina per un valore di € 4.000,00 per il funzionamento del battello pneumatico G.C. B17 in servizio all'Ufficio marittimo di Levanto.

Inoltre è stato adottato un protocollo d'intesa con la Base Aeromobili del Corpo delle Capitanerie di Porto di Sarzana con il quale sono state pianificate di attività di sorveglianza aerea dedicate all'Area Marina Protetta delle Cinque Terre mediante il sorvolo di elicotteri durante lo svolgimento di servizi di Istituto.

MEZZI NAUTICI AMP

I mezzi a disposizione dell'Ente Parco (gommoni veloci, battello ecologico spazzamare, pilotina di rappresentanza) del nuovo Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP, per soccorso e come supporto operativo a tutti gli interventi organizzati dal Parco.

La gestione dei mezzi nautici è stata garantita direttamente da personale dell'ufficio AMP, (conduzione dei mezzi, controlli di normale manutenzione), in ordine agli interventi sui motori ed impianti (tagliando motori) è stata indetta una procedura negoziata ad evidenza pubblica conclusasi nel 2016 con

l'individuazione di una ditta esterna affidataria del servizio di manutenzione ordinaria e programmata dei motori.

SEGNALETICA A MARE DI DELIMITAZIONI DELL'AMP E CAMPI ORMEGGIO

L'Ufficio AMP ha predisposto la documentazione e la procedura di gara aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti e Contratti), per l'affidamento del servizio di manutenzione mediante rimozione e posa in opera di ancoraggi destinati alla segnaletica a mare e degli ormeggi dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre in ordine ad operazioni di ripristino delle linee dio ancoraggio, finalizzati alla corretta gestione della segnaletica di delimitazione dell'AMP e delle opere a mare destinate ai campi ormeggio il quale comprende per la programmazione di interventi di ripristino e posa in opera di n. 4 ancoraggi destinati alla segnaletica a mare ed agli ormeggi dell'area marina protetta delle cinque terre,di manutenzione/ampliamento primaverile dei campi ormeggio esistenti e recupero della segnaletica a mare disormeggiata .

Inoltre è stata predisposta la procedura negoziata, ex art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di controllo e manutenzione subacquea opere a mare e di segnalazione dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre finalizzato all' ispezione subacquea annuale della segnaletica a mare con l'ausilio di un robot filoguidato (R.O.V.) , all'ispezione annuale subacquea della struttura di ancoraggio della segnaletica a mare e degli ormeggi all'interno dell'AMP, , mediante l'impiego di sommozzatori ,al disormeggio autunnale e ripristino primaverile completo di tutte le linee di ormeggio superficiali e della corsia di nuoto di Vernazza (sagola tarozzata galleggiante), e Stoccaggio durante il periodo invernale del materiale rimosso. Le procedure di gara così predisposte saranno espletate nel corso delle prime mensilità del 2017.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Corsi Seatrek: Anche per la stagione estiva 2016, il Parco mediante il supporto del CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, ha proposto ai fruitori dell'AMP corsi di snorkeling scientifico (seatrek), in forma gratuita, dedicati sia ai ragazzi tra i 9 ed i 13 anni che agli adulti. L'organizzazione dei corsi è stata curata autonomamente dal Centro di Educazione Ambientale del Parco.

Durante la stagione 2016 sono stati organizzati, nei Comuni dell'AMP, circa 10 eventi durante i quali è stata effettuata attività di monitoraggio mediante il rilevamento dei popolamenti bentonici attraverso uno specifico protocollo supportato da schede di rilievo dedicate.

Altre iniziative di educazione ambientale a cui l'Ente ha aderito ed organizzato sono state:

- Iniziativa Marevivo "Il mare non vale una cicca": campagna di sensibilizzazione tramite la distribuzione di posacenere tascabili sulle spiagge italiane organizzata dall'Associazione MAREVIVO.
- Progetto "Cinque Terre senza barriere – 8° gara di tecnica subacquea a Punta Corone" organizzato l'Associazione Scientifica "5 Terre sotto il mare" con il supporto dell'Associazione HSA per la promozione dell'accessibilità nell'AMP mediante l'organizzazione di un evento di valorizzazione del percorso subacqueo di Monterosso al mare, destinato alla fruizione delle persone disabili, e la

realizzazione di campagne d'informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'accessibilità e della fruizione dei soggetti disabili nell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre.

PROGETTI

-Progetto disinquinamento rifiuti galleggianti: l'AMP, ha realizzato -in replica con gli anni precedenti- un progetto operativo di disinquinamento da rifiuti galleggianti nell'ambito delle tre unità fisiografiche costiere comprese tra Levanto a La Spezia con l'ausilio del battello ecologico spazzamare del Parco.
-Percorso nuoto: si è realizzato un percorso natatorio in mare, delimitato da piccole boe poste allo scopo di impedire la navigazione e la sosta ai mezzi nautici da diporto.

RICERCA SCIENTIFICA

- Progetto contabilità ambientale nelle AMP liguri. Il progetto è svolto, in collaborazione con l'AMP di Portofino e l'AMP di Bergeggi e l'Università di Genova, ed ha lo scopo di raccogliere le indicazioni del Ministero dell'Ambiente dettate dalla "Direttiva agli enti parco nazionali e alle aree marine protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità" (Prot. 48234 del 21/10/2013).

Il progetto si propone di delineare i fondamenti e le procedure necessarie per realizzare una contabilità ambientale basata sulla quantificazione del valore, anche economico, del capitale naturale e delle sue variazioni in modo da individuare le corrette relazioni tra ecosistema e sistema antropico e definire i flussi di risorse. I dati raccolti saranno gestiti tramite un sistema informativo, già a disposizione delle AMP Liguri, realizzato dall'Università di Genova che supporterà l'AMP nella catalogazione dei dati necessari. Nel corso del 2014 state avviate le procedure necessarie per realizzare una contabilità ambientale basata sulla quantificazione del valore, anche economico, del capitale naturale dell'AMP e delle sue variazioni. Nel 2015 si è conclusa la "Fase 0. Fotografia della disponibilità di dati relativi al rendiconto naturalistico delle AMP" e sono state avviate la "Fase 1. Contabilizzazione del valore ecologico ed economico del patrimonio ambientale dell'AMP" e la "Fase 2 "Individuazione delle funzioni e dei servizi ecosistemici", come previsto dal progetto redatto da Federparchi.

- PROGETTI EUROPEI
- RELIFE: "Re-establishment of the Ribbed Limpet (*Patella ferruginea*) in Ligurian MPAs by restocking and controlled reproduction" – LIFE 2014-2020

Ha preso avvio a fine esercizio il progetto Life "ReLife". Con tale progetto si intende prelevare individui di Patella ferruginea dall'AMP di Tavolara e con il supporto dell'Università di Genova re-introdurla lungo la costa ligure presso l'AMP di Bergeggi, AMP Cinque Terre e AMP di Portofino, per il ripopolamento delle zone marine con specie minacciate (*Patella ferruginea*);

- MEDSEALITTER "Developing Mediterranean-specific protocols to protect biodiversity from litter impact at basin and local MPAs scale" - Programma di Cooperazione Transnazionale Europeo - INTERREG V-B MED